



TORAH OHR • PARASHOT VAYECHI • MAAMAR 2

ביאור על הנ"ל

Una spiegazione di quanto precede



Il riconoscimento di Yehudah, l'autoannullamento (bittul) della preghiera che raggiunge la Corona (Keser), è reso possibile dai suoi tre fratelli maggiori: la vista e l'amore di Reuven, l'udito e il timore reverenziale di Shimon, e la linea mediana di Levi, che corrispondono alle tre linee delle emanazioni divine (Sefiros) e allo Shema con le sue benedizioni. La sovranità (Malchus), che riceve soltanto, diventa una corona su coloro che le danno, perché la sua radice è in Keser; e la vicinanza che nasce dall'amarezza per la lontananza è maggiore, come la luce che proviene dalle tenebre.

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayechi/2/

IDEA CENTRALE

Il riconoscimento di Yehudah, l'autoannullamento (bittul) della preghiera che raggiunge la Corona (Keser), è reso possibile dai suoi tre fratelli maggiori: la vista e l'amore di Reuven, l'udito e il timore reverenziale di Shimon, e la linea mediana di Levi, che corrispondono alle tre linee delle emanazioni divine (Sefiros) e allo Shema con le sue benedizioni. La sovranità (Malchus), che riceve soltanto, diventa una corona su coloro che le danno, perché la sua radice è in Keser; e la vicinanza che nasce dall'amarezza per la lontananza è maggiore, come la luce che proviene dalle tenebre.

Per ogni sezione: il testo ebraico, poi la traduzione e infine una breve spiegazione sotto una linea dorata. I numeri piccoli nel testo ebraico rinviano alle note in fondo.

IL MAAMAR IN BREVE

Questo maamar spiega il maamar precedente sulla benedizione di Yaakov: «Yehudah, te, i tuoi fratelli riconosceranno». Le tribù hanno due aspetti: si elevano dal basso e attirano dall'Alto; le loro anime provengono dal Mondo della Creazione (Beriah), ma la loro radice è nel Mondo dell'Emanazione (Atzilus). Reuven, «guarda, un figlio», è la vista: contemplare la gloria del Re accende l'amore, il leone alla destra del Carro, e questo attira la «vista» e la vicinanza proprie di D-o. Shimon è l'udito, che proviene da lontano: il timore reverenziale di chi mantiene le distanze, «la mano sinistra respinge», che a sua volta attira l'«ascolto» di D-o. Levi è la linea mediana, la benedizione Emes Veyatziv. Queste tre linee, corrispondenti allo Shema e alle sue benedizioni, conducono a Yehudah: il riconoscimento, l'autoannullamento dell'Amidah. Questa è Malchus, che riceve soltanto e tuttavia governa su coloro che le danno, come un re che riscuote le tasse, perché la sua radice è in Keser. «La tua mano sulla nuca dei tuoi nemici» è Malchus che discende di notte per raffinare i mondi inferiori attraverso il suo «retro»; «i figli di tuo padre» è un flusso dalla sapienza (Chochmah) attraverso la Torah e la benevolenza. Infine, la vicinanza che nasce dall'amarezza per la lontananza è maggiore, come la luce dalle tenebre.

SCHEMA

1 Introduzione

¶1

Una spiegazione del maamar precedente sulla benedizione di Yehudah.

2 Le tribù e la vista di Reuven

¶2

Le tribù si elevano dal basso e attirano dall'Alto; la «vista» di Reuven, la contemplazione della gloria del Re, accende l'amore e attira la vista e la vicinanza che D-o ricambia.

3 Shimon, Levi e il riconoscimento di Yehudah

¶3

L'udito di Shimon, che proviene da lontano, il timore reverenziale della sinistra che respinge, attira anch'esso la vicinanza dall'Alto; insieme a Levi, la linea mediana, le tre linee delle Sefiros e dello Shema con le sue benedizioni conducono a Yehudah, al riconoscimento e all'autoannullamento dell'Amidah, che è Malchus, la cui radice è in Keser.

4 La nuca dei nemici e i figli del padre

¶4

Malchus discende di notte per raffinare i mondi inferiori, ma soltanto attraverso il suo «retro»; «i figli di tuo padre» è un flusso dalla Chochmah attraverso la Torah e la benevolenza, a differenza del riconoscimento dei fratelli, che proviene da Keser.

5 Luce dalle tenebre

¶5

Il raffinamento e il ritorno (teshuvah) sono un unico processo; la vicinanza che nasce dall'amarezza per la lontananza, volta a trasformare persino il corpo, è maggiore, come la luce che proviene dalle tenebre.

CONCETTI CHIAVE

Un risveglio dal basso e un risveglio

dall'Alto אתערותא דלתתא ואתערותא דלעילא

Lo sforzo umano che si eleva attira una risposta divina corrispondente; ciascuna delle tribù ha entrambi gli aspetti.

Le tre linee ג' קוין

La linea destra (Chochmah, la benevolenza (Chesed), la vittoria (Netzach)), la linea sinistra (la comprensione (Binah), il rigore (Gevurah), lo splendore (Hod)) e la linea mediana (la conoscenza (Daas), la bellezza (Tiferes), il fondamento (Yesod)); qui corrispondono a Reuven, Shimon e Levi.

Vista e udito ראייה ושמיעה

La vista proviene da vicino e suscita amore; l'udito proviene da lontano e suscita timore reverenziale. Ciascuno, dal basso, attira il corrispondente dall'Alto.

Riconoscimento הודאה

La qualità di Yehudah: un autoannullamento raggiunto nell'Amidah, il livello di Keser, che i tre fratelli rendono possibile.

Keser Malchus כתר מלכות

Malchus, che non ha nulla di proprio e riceve soltanto, diventa una corona su coloro che le danno, perché la sua radice è in Keser.

Raffinamento בירור

Selezionare il bene nei mondi inferiori; Malchus lo compie soltanto attraverso il suo «retro» esteriore, ed è un unico processo con il ritorno (teshuvah).

SEZIONE 1 • 11

Introduzione

1 ביאור על הנ"ל

Una spiegazione di quanto detto sopra.

Questo maamar offre un'ulteriore spiegazione del maamar precedente, «Yehudah, tu, i tuoi fratelli ti riconosceranno», che interpretava la benedizione di Yaakov a Yehudah alla luce delle nascite e dei nomi di Reuven, Shimon, Levi e Yehudah. Qui le stesse idee sono espone in termini cabbalistici: le emanazioni divine (Sefiros), le loro tre linee e l'ordine delle preghiere del mattino.

SEZIONE 2 • 12

Le tribù e la vista di Reuven

2 הנה השבטים² הם ב' בחיי מלמטה למעלה ומלמעלה למטה עלמא דנוקבא ועלמא דדכורא

Ora, le tribù rappresentano due livelli, dal basso verso l'Alto e dall'Alto verso il basso: il mondo femminile (alma d'nukva) e il mondo maschile (alma d'duchra).

Le dodici tribù incarnano due movimenti: salire dal basso verso l'Alto e far discendere dall'Alto verso il basso. I termini usati dallo Zohar sono «mondo femminile», che riceve e sale con desiderio, e «mondo maschile», che dà e fluisce verso il basso.

(וכמש"ל [וכמה שכתוב לעיל] ע"פ והנה אנחנו מאלמים³ אלומים⁴ שנשמות השבטים נמשכו מבריאה והן בבחי' מלמטה⁵ למעלה לעלוי מבריי [מבריאה] לאציי ושרשן הן י"ב גבולי אלכסון⁶ שבז"א דאציי שנקי שבטי⁷ י"ה שנמשכים מלמעלה למטה).

(Come spiegato sopra a proposito del versetto «Ed ecco, stavamo legando covoni»: le anime delle tribù furono attratte dal Mondo della Creazione (Beriah) e si trovano al livello del «dal basso verso l'Alto», per salire da Beriah al Mondo dell'Emanazione (Atzilus); la loro radice, invece, è nei dodici confini diagonali di Zeir Anpin di Atzilus, chiamati «le tribù di Yah», che vengono attratti dall'Alto verso il basso.)

Questa parentesi richiama il maamar precedente sul sogno dei covoni di Yosef. Le anime delle tribù provengono da Beriah, il primo mondo dell'esistenza distinta, e il loro compito è salire in Atzilus; la loro radice, tuttavia, è in Atzilus stesso, nei dodici «confini diagonali» di Zeir Anpin, un termine tratto dal Sefer Yetzirah per indicare i dodici spigoli in cui si incontrano le sei direzioni. Questi sono chiamati «le tribù di Yah», con un Nome divino, e da lì le tribù vengono attratte verso il basso.

והנה באתערותא דלתתא⁸ אתערותא דלעילא שע"י בחי ראובן שמלמטה למעלה ממשיך גילוי בחי ראובן שמלמעה למטה

Ora, «da un risveglio dal basso [viene] un risveglio dall'Alto»: attraverso il livello di Reuven che procede dal basso verso l'Alto, si fa discendere una rivelazione del livello di Reuven che procede dall'Alto verso il basso.

La regola generale, «da un risveglio dal basso viene un risveglio dall'Alto», viene ora applicata a Reuven. Anche Reuven ha due aspetti: lo sforzo umano che sale verso l'Alto e la risposta divina che discende; è lo sforzo dal basso a far discendere la risposta dall'Alto.

והוא כי בחי ראובן הוא בחי ראובן [שם ב"ן] בחי ראייה אר"ה^{9,10} ומלמטה למעלה הוא בחי לאסתכלא ביקרא דמלכא שמזה נמשך תוקף האהבה בחי פני ארי [אריה] אל הימין^{11,12} וכו'

Questo perché il livello di Reuven è il livello di «re'u ven» («vedi, un figlio»), il livello della vista (re'iyah), le cui lettere formano aryeh («leone»). Dal basso verso l'Alto, esso è il livello del «contemplare la gloria del Re», da cui viene attratta la forza intensa dell'amore: il livello del «volto di leone alla destra», ecc.

Questo perché il nome Reuven si legge re'u ven, «vedi, un figlio», e perciò rappresenta la vista; la parola ebraica per vista, re'iyah, è composta dalle stesse lettere di aryeh, «leone». Dal basso, questa «vista» è la contemplazione da parte dell'anima della grandezza di D-o, il «contemplare la gloria del Re», che accende un amore intenso; questo amore è rappresentato dal volto del leone alla destra del Carro divino nella visione di Yechezkel, poiché la destra è il lato della benevolenza (Chesed).

ועי"ז נמשך ג"כ אתעדל"ע [אתערותא דלעילא] מלמעלה למטה גלוי בחי ראייה עליונה כי ראה¹³ ה' בעניי בחי התקרבות כי עתה יאהבני אישי.

Attraverso questo viene attratto anche un risveglio dall'Alto, dall'Alto verso il basso: una rivelazione del livello della vista superna, «Poiché Havayah ha visto la mia afflizione», il livello dell'avvicinamento: «perché ora mio marito mi amerà».

La risposta dall'Alto rispecchia lo sforzo dal basso: la «vista» di D-o stesso si volge verso la persona, come disse Leah quando diede il nome a Reuven: «Poiché Havayah ha visto la mia afflizione». Questa visione divina è un avvicinamento, espresso nella sua speranza: «perché ora mio marito mi amerà».

Shimon, Levi e il riconoscimento di Yehudah

3 וימינו תחבקני.¹⁴ וכמו"כ [וכמו כן] ע"י בחיי שמעון שמלמטה למעלה אם שמע תשמעו¹⁵ מעורר בחיי

אתעדל"ע [אתערותא דלעילא] כי שמע¹⁶ ה' כו'

«E la sua destra mi abbraccia». Così pure, attraverso il livello (bechinah) di Shimon, che procede dal basso verso l'alto, «se ascolterete attentamente», si suscita il livello di un risveglio dall'Alto (is-
rusa dileila): «perché Havayah ha udito», ecc.

Il versetto «e la sua destra mi abbraccia» completa il quadro di Reuven: la mano destra esprime amore e vicinanza. Shimon opera allo stesso modo attraverso l'ascolto: l'«ascoltare» della persona, come in «se ascolterete attentamente», suscita in risposta l'«udire» di D-o, come nelle parole di Leah alla nascita di Shimon: «perché Havayah ha udito».

וענין רא"י [ראיה] היא מקרוב ושמיע' [ושמיעה] היא מרחוק כמ"ש ה' שמעתי שמעך¹⁷ יראתי. בחיי אודנין
כי חבקוק היה בבחי' הריחוק שהוא בחיי שוב כענין וינועו ויעמדו מרחוק¹⁸

Il punto è che la vista riguarda ciò che è vicino, mentre l'udito riguarda ciò che è lontano, come è scritto: «Havayah, ho udito il tuo annuncio e ho avuto timore»: [è] il livello delle orecchie (udnin), poiché Habakkuk si trovava al livello della distanza, che è il livello del «ritorno» (shov), come in «tremarono e rimasero lontani».

La vista appartiene a ciò che è vicino e l'udito a ciò che è lontano, come dice il profeta Habakkuk: «Havayah, ho udito il tuo annuncio e ho avuto timore». Nel linguaggio cabbalistico, l'udito è il livello delle «orecchie» (udnin); Habakkuk udì da lontano, nella disposizione dello shov, il «ritorno» o il fare un passo indietro in soggezione, come il popolo al Sinai che «tremò e rimase lontano».

ומזה נמשך מלמעלה למטה כי שמע ה' כי שנאה אנכי ויתן לי וגוי שמזה¹⁹ יהי' [יהיה] התקרבות
מלמעלה (ושנאה שאינה אהובה כ"כ [כל כך] שהרי כתיב ויאהב גם את רחל מלאה)²⁰

E da ciò viene attratto dall'Alto verso il basso: «perché Havayah ha udito che sono odiata, e mi ha dato», ecc.; da questo deriva quindi un avvicinamento dall'Alto. (E «odiata» significa che non era amata altrettanto, poiché è scritto: «Egli amò anche Rachel, più di Leah».)

Proprio quella distanza suscita una risposta dall'Alto: Leah chiamò Shimon dicendo: «Havayah ha udito che sono odiata», e da quell'ascolto venne un avvicinamento dall'Alto. La parentesi attenua il senso della parola «odiata»: Leah era amata, ma meno di Rachel, poiché la Scrittura dice che Yaakov amò Rachel «anche più di Leah».

מחמת שעושה א"ע [את עצמו] רחוק ושמאל דוחה²¹ ונקי שנראה כי שמאלו תחת²² לראשי ועייז אח"כ בחי לוי ט"ו ווי"ן דאמוי"צ [דאמת ויציב].

[Ciò avviene] perché una persona si rende distante, e «la mano sinistra respinge»; perciò è detta «odiata», poiché «la sua mano sinistra è sotto il mio capo». E attraverso questo viene poi il livello di Levi: le quindici vav di Emes Veyatziv («Verità e fermezza»).

La vicinanza si produce proprio perché la persona si mantiene a distanza, secondo il principio «la mano sinistra respinge»; questa umiltà è ciò che qui significa «odiata» e corrisponde a «la sua mano sinistra è sotto il mio capo», poiché la sinistra esprime il rigore. Dopo la destra (Reuven) e la sinistra (Shimon) viene Levi, che nella preghiera corrisponde alla benedizione Emes Veyatziv, dopo lo Shema, nota per le sue quindici parole che iniziano con la lettera vav («e»).

וג' בחי' אלו הן ג' קוין חח"ן [חכמה חסד נצח] בג"ה [בינה גבורה הוד] ודת"י [ודעת תפארת יסוד] שהוא קו האמצעי הוא בחי' לוי.

E questi tre livelli sono le tre linee: la sapienza (Chochmah), la benevolenza (Chesed) e la vittoria (Netzach); la comprensione (Binah), il rigore (Gevurah) e lo splendore (Hod); e la conoscenza (Daas), la bellezza (Tiferes) e il fondamento (Yesod), che costituiscono la linea mediana, è il livello di Levi.

I tre fratelli corrispondono alle tre «linee» delle Sefiros: la linea destra (Chochmah, Chesed, Netzach), la linea sinistra (Binah, Gevurah, Hod) e la linea mediana (Daas, Tiferes, Yesod), che è Levi. La linea mediana unisce e armonizza i due lati.

שע"י ג' בחי' אלו נמשך בחי' יהודה יודוך אחיך²³ להיות בחי' הודאה כתר מל'

Poiché attraverso questi tre livelli viene attratto il livello di Yehudah, «i tuoi fratelli ti riconosceranno», affinché vi sia il livello del riconoscimento (hoda'ah), la Corona (Keser) della sovranità (Malchus).

Attraverso questi tre viene Yehudah, il cui nome è legato al riconoscimento (hoda'ah): «i tuoi fratelli ti riconosceranno». Questo riconoscimento è chiamato la Corona della sovranità (Keser Malchus), la corona della regalità.

דהנה המלי היא בחיי מקבל ול"ל [ולית ליה / ולית לה] מגרמה כלום ואעפ"כ [ואף על פי כן] אחר שמקבלת הרי היא בחיי מלכות עליהם (ונקי' כתר מלי שהיא בחיי כתר מלמטה למעלה) הגם שהם ממשיכים לה האורות ופרקין (וע' בזהר בלק²⁴ ע"פ גבורי כח עושי דברו לשמוע בקול דברו^{25, 26} כו')

Malchus è infatti il livello di chi riceve e «non ha assolutamente nulla di proprio»; tuttavia, dopo aver ricevuto, essa è sovrana su di loro (ed è chiamata la Corona della sovranità, Keser Malchus, poiché è una corona dal basso verso l'alto), sebbene siano loro ad attrarre verso di essa le luci e le articolazioni (perakin) (e si veda lo Zohar, [Parashat] Balak, sul versetto «potenti nella forza, che eseguono la Sua parola, per ascoltare la voce della Sua parola», ecc.).

Malchus non ha nulla di proprio e riceve soltanto; eppure, una volta ricevuto, regna su coloro che le hanno dato: è una «corona dal basso verso l'alto», benché siano loro ad attrarre verso di essa le sue luci e le sue articolazioni (perakin), termine cabalistico per le sezioni di una Sefirah. Lo Zohar, nella Parashat Balak, al quale si riferisce l'Alter Rebbe, interpreta «coloro che eseguono la Sua parola» come i potenti che ricostituiscono Malchus, chiamata «parola», portandola da un semplice punto alla sua forma completa; allora tutti si dispongono «ad ascoltare la voce della Sua parola», ed essa regna in mezzo a loro come un sovrano tra le sue schiere.

וה"ז [והרי זה] כמשל המלך ב"ו [בשר ודם] שהוא מקבל המס הכסף והזהב מאנשי מדינתו ואעפ"כ [ואף על פי כן] הרי הוא מולך עליהם כו'

È come nell'analogia di un re in carne e ossa, che riceve le tasse, l'argento e l'oro dagli abitanti del suo paese, e tuttavia regna su di loro, ecc.

Un esempio: un re umano riceve dal suo popolo le tasse, l'argento e l'oro, eppure rimane il loro sovrano. Il fatto che riceva da loro non lo rende inferiore a loro.

כך המלי שרשה בכתר נעוץ סופן בתחלתן²⁷ רק שצריך המשכת הכתר הנקי' טמירו דכל טמירין שיהי בגילוי בבחי' אתה [שיהיה]

Così anche la sovranità (Malchus): la sua radice è nella Corona (Keser), «la loro fine è incastonata nel loro inizio»; ma occorre che la Corona, chiamata «il più nascosto di tutti i nascosti», venga fatta discendere, così da rivelarsi al livello di «tu» (atah).

Malchus può regnare perché la sua radice è in Keser, il livello più elevato, come insegna il principio «la loro fine è incastonata nel loro inizio»: l'ultimo livello è radicato nel primo. Ma Keser è «il più nascosto di tutti i nascosti», perciò deve essere fatto discendere finché si riveli; questo è il significato di «tu» (atah) in «Yehudah, tu»: D-o viene interpellato come presente e manifesto.

ולכן יודוך אחיך מכתר למלי ע"י גי קוין הנ"ל ראובן פי ראשונה דק"ש [דקריאת שמע] בחיי שם מ"ב
ושמעון פי שניה ע"ב [שם ע"ב]

Perciò «i tuoi fratelli ti riconosceranno» [è] dalla Corona alla sovranità, attraverso le tre linee menzionate sopra: Reuven è il primo paragrafo dello Shema, il livello del Nome di Quarantadue, e Shimon è il secondo paragrafo, [il Nome di] Settantadue.

Ecco perché il riconoscimento da parte dei fratelli procede dalla Corona a Malchus passando per le tre linee, ora messe in corrispondenza con le preghiere del mattino. Reuven è il primo paragrafo dello Shema, collegato al Nome di Quarantadue, e Shimon è il secondo paragrafo, collegato al Nome di Settantadue; si tratta di due Nomi divini della Kabbalah, chiamati secondo il loro valore numerico.

(וע' במ"א דלכאורה ²⁸ שם מ"ב הוא גבורה ושם ע"ב [שם ע"ב] חסד אלא שהוא בחיי אור הגבורה בכלי החסד ואור החסד בכלי הגבורה) ולוי אמוי"צ [אמת ויציב] בחיי הממוצע ונקי היכל הרצון שלמעלה מהיכל האהבה שלפני ק"ש [קריאת שמע] וכי.

(Si veda anche altrove: a prima vista il Nome di Quarantadue è il rigore (Gevurah) e il Nome di Settantadue la benevolenza (Chesed); ma si tratta del livello in cui la luce del rigore è nel recipiente della benevolenza e la luce della benevolenza nel recipiente del rigore.) E Levi è «Emes Veyatziv», il livello dell'intermediario, ed è chiamato Camera della Volontà (heichal ha-ratzon), che è al di sopra della Camera dell'Amore che precede lo Shema, ecc.

La parentesi risponde a un'obiezione: il Nome di Quarantadue è solitamente associato al rigore (Gevurah) e quello di Settantadue alla benevolenza (Chesed), perciò collegare il Quarantadue al primo paragrafo (amore) e il Settantadue al secondo (timore reverenziale) sembra un'inversione; la risposta è che luci e recipienti sono scambiati: la luce del rigore si trova nel recipiente della benevolenza e viceversa. Levi è «Emes Veyatziv», la benedizione mediatrice dopo lo Shema, chiamata Camera della Volontà, superiore alla Camera dell'Amore, che appartiene alla benedizione che precede lo Shema; le camere (heichalos) sono sale ascendenti attraverso le quali, secondo la Kabbalah, sale la preghiera.

והיכל קד"ק [קדש הקדשים] ²⁹ כו' סמיכת גאולה לתפלה ³⁰ להיות בחיי יודוך אחיך בחיי הודאה
בחי בטול בחיי כתר.

E la Camera del Santo dei Santi è «Ado-nai, [apri] le mie labbra», ecc., e unisce la redenzione (Geulah) alla preghiera (Tefillah), affinché vi sia il livello di «i tuoi fratelli ti riconosceranno»: il livello del riconoscimento, il livello dell'autoannullamento (bittul), il livello di Keser.

La camera più elevata, il Santo dei Santi, è l'Amidah, che si apre con «Ado-nai, apri le mie labbra» e deve seguire immediatamente la benedizione della redenzione. Qui si raggiunge il riconoscimento espresso da «i tuoi fratelli ti riconosceranno»: il completo autoannullamento, il livello di Keser.

ותעמוד מלדת³¹ אין עמידה אלא תפילה^{32,33} (והוא ג"כ לשון עמידה ושתיקה ובטול שהוא בחינת כתר שהוא לשון שתיקה³⁴ כמו כתר לי זעיר³⁵ כי הסייג דחכמה הוא שתיקה כמ"ש במ"א בענין יונת אלם^{36,37} וכו'): ³⁸

«E si fermò dal partorire (vata'amod, lett. "stette in piedi")»: «stare in piedi» (amidah) non significa altro che preghiera. (È anche un'espressione di immobilità, silenzio e autoannullamento, il livello di Keser, che è un termine di silenzio, come in «Attendi (kater) un poco»; poiché «il baluardo della sapienza (Chochmah) è il silenzio», come spiegato altrove a proposito della «colomba silenziosa», ecc.)

Dopo la nascita di Yehudah, Leah «smise di partorire», e i Saggi insegnano che «stare in piedi» significa pregare, cioè recitare l'Amidah. La parola implica anche immobilità e silenzio, segni di Keser: Keser è un termine che esprime il silenzio, come in «Attendi (kater) un poco» e, nelle parole di Rabbi Akiva in Pirkei Avos (3:13), «una barriera per la sapienza è il silenzio»; infatti Keser si trova al di sopra di Chochmah, la sapienza, come una barriera che la circonda.

SEZIONE 4 • 14

La nuca dei nemici e i figli del padre

4 ידך בעורף אויביך. כי המלי יש לה עליות וירידות הפעם אודה³⁹

«La tua mano sarà sulla nuca dei tuoi nemici». Perché la sovranità (Malchus) ha ascese e discese: «Questa volta riconoscerò».

Ora viene spiegata la seconda clausola della benedizione di Yehudah: «la tua mano sarà sulla nuca dei tuoi nemici». Malchus sale e scende: sale nel riconoscimento, «Questa volta riconoscerò».

ובלילה יורדת לברר בי"ע כמ"ש ותתן טרף⁴⁰ ואין בירור אלא בבחי' אחוריים כי הפנימיות מתכלל כנר בפני אבוקה בלי בירור כו'.

E di notte discende a raffinare i mondi della Creazione (Beriah), della Formazione (Yetzirah) e dell'Azione (Asiyah), come è scritto: «e dà cibo (teref)»; e non vi è raffinamento se non al livello di achorayim [la dimensione posteriore], poiché la dimensione interiore (pnimiyus) viene assorbita, come una candela davanti a una torcia, senza raffinamento, ecc.

Di notte discende nei mondi inferiori di Beriah, Yetzirah e Asiyah per raffinarli, separando il bene che è in essi; questa è la notte in cui la donna virtuosa «dà cibo». Il raffinamento avviene soltanto attraverso gli achorayim, un coinvolgimento esteriore, come la nuca menzionata nel versetto; la pnimiyus non raffina, perché viene semplicemente assorbita, come la fiamma di una candela davanti a una torcia.

וענין ישתחוּ לך בני אביך⁴¹ הוא בחי' המשכה מבחי' אבא למל' אבא יסד ברתא⁴²

E il significato di «i figli di tuo padre si prostreranno davanti a te» è un flusso che scende dal livello di Abba, la sapienza (Chochmah), a Malchus: «Abba ha fondato la Figlia».

La terza clausola, «i figli di tuo padre si prostreranno davanti a te», indica un flusso da Abba, che è Chochmah, verso Malchus, come nell'espressione «Abba ha fondato la Figlia», dove la Figlia è Malchus.

כי יודוך אחיך הוא המשכה מכתר שהוא ע"י גי' קוין הנ"ל. משא"כ בני אביך המשכת אבא ב' קוין והם ראובן ולוי חח"ן [חכמה חסד נצח] ע"י גמ"ח [גמילות חסדים] ודת"י [ודעת תפארת יסוד] ע"י תורה נובלות חש"מ [חכמה של מעלה]⁴³ כ"י:

Infatti, «i tuoi fratelli ti riconosceranno» indica un flusso dalla Corona (Keser), che avviene attraverso le tre linee menzionate sopra; invece, «i figli di tuo padre» indica il flusso di Abba attraverso due linee, che sono Reuven e Levi: la linea di Chochmah, della benevolenza (Chesed) e della vittoria (Netzach), attraverso atti di benevolenza (gemilus chassadim); e quella della conoscenza (Daas), della bellezza (Tiferes) e del fondamento (Yesod), attraverso la Torah, «il frutto caduto della Sapienza superna», ecc.

Questo è diverso da «i tuoi fratelli ti riconosceranno», che proviene da Keser attraverso tutte e tre le linee: «i figli di tuo padre» coinvolge soltanto due linee, Reuven, la linea di Chochmah, Chesed e Netzach, raggiunta attraverso atti di benevolenza, e Levi, la linea di Daas, Tiferes e Yesod, raggiunta attraverso lo studio della Torah. La Torah è chiamata «il frutto caduto della Sapienza superna» e trasmette quindi il flusso di Abba, che è Chochmah.

SEZIONE 5 • 15

Luce dalle tenebre

5 וענין כי ראה⁴⁴ ה' בעניי הנה בירורי' [בירורים / בירורין] ותשובה הכל ענין א' שהי' [שהיה] יורד ממקום גבוה

וצריך לעלות לשם נקי תשובה

E quanto a «Poiché Havayah ha visto la mia afflizione»: i raffinamenti (birurim) e il ritorno (teshuvah) sono tutti un'unica cosa. Ciò che è disceso da un luogo elevato e deve risalirvi è chiamato ritorno.

Ora vengono spiegate le parole di Leah alla nascita di Reuven: «Poiché Havayah ha visto la mia afflizione». Raffinare i mondi inferiori e fare ritorno sono un unico processo: tutto ciò che è disceso da un luogo elevato e deve risalire sta facendo ritorno.

וכן הנשמה ירדה⁴⁵ לצורך עליי [עלייה].

E così anche l'anima è discesa per poter ascendere.

Anche l'anima stessa è discesa nel corpo per poter ascendere a un livello ancora più elevato.

והנה ההתקרבות שמחמת בחינת עניי שהוא מרירות הנפש על ריחוקה (עד שגם הנה"ב [הנפש הבהמית] והגוף יהיו בבחינת אתהפכא כו') היא יותר גדולה כיתרון האור הבא מן החשך^{46, 47} וכנודע ממ"ש במ"א בענין ויברך יעקב את פרעה^{48, 49} מה שהוא סט' [סטרא] וכו':

Ora, l'avvicinamento che deriva dal livello (bechinah) della «mia afflizione», ossia dall'amarezza dell'anima per la propria lontananza (fino al punto che anche l'anima animale (Nefesh HaBehamis) e il corpo si troveranno al livello della trasformazione (is'hapcha), ecc.), è maggiore, come «il vantaggio della luce che proviene dalle tenebre», come è noto da quanto viene spiegato altrove a proposito di «E Yaakov benedisse il faraone»: «come quella parte», ecc.

La vicinanza che si raggiunge attraverso «la mia afflizione» — l'amarezza dell'anima per la propria lontananza da D-o — giunge al punto che anche l'anima animale e il corpo vengono trasformati (is'hapcha). Essa è maggiore, così come la luce che emerge dalle tenebre ha un vantaggio sulla luce ordinaria. L'Alter Rebbe rimanda a quanto viene spiegato altrove a proposito di «E Yaakov benedisse il faraone», citando soltanto le parole «come quella parte...»; «quella parte» è l'altra parte (sitra achra), il regno contrapposto alla santità.

NELL'AVODAH

Contemplare la grandezza di D-o suscita amore, e mantenere umilmente le distanze suscita timore reverenziale; attraverso lo Shema e le sue benedizioni, queste qualità conducono all'autoannullamento dell'Amidah. Inoltre, l'amarezza di una persona per la propria lontananza da D-o, che mira a trasformare persino l'anima animale (Nefesh HaBehamis) e il corpo, porta a una vicinanza maggiore, come la luce che proviene dalle tenebre.

DOMANDE DI DISCUSSIONE

1. Perché la vista conduce all'amore e l'udito al timore reverenziale, e in che modo ciascuno attira una risposta dall'Alto?
2. Come può Malchus, che riceve soltanto, governare sui livelli che le danno? Che cosa aggiunge la parabola del re e delle tasse?
3. Perché l'Amidah deve seguire lo Shema e le sue benedizioni, e che cosa ha a che fare lo «stare in piedi» con il silenzio e Keser?
4. Perché il raffinamento può avvenire soltanto attraverso il «retro» e non attraverso la dimensione interiore (pnimiyus)?
5. In che senso la vicinanza che nasce dall'amarezza per la lontananza è maggiore della vicinanza ordinaria?

FONTI E RIFERIMENTI

Note

PARAGRAFO 1

1 ביאור על הנ"ל

Or HaTorah conserva questa spiegazione nella trascrizione di pugno dello stesso Tzemach Tzedek, offrendo una seconda testimonianza del testo qui stampato.

NOTA DI KEHOT

באוה"ת ויחי תתשמ, ב (נדפס מגוכתי"ק הצ"צ). הנחת ר' משה בן אדה"ז והנחת מהר"ל נדפס בסה"מ תקס"ו ח"א.

PARAGRAFO 2

2 הנה השבטים

La nota rimanda a Or HaTorah su Shemos, p. 5, a proposito delle tribù; la nota successiva di Kehot aggiunge che lì, al posto della parentesi che segue qui, compare una glossa diversa.

NOTA DI KEHOT

ראה אוה"ת שמות ע"ה. בבוכ 1824: שבטים.

3 Yosef racconta ai suoi fratelli il suo sogno: «Ed ecco, stavamo legando covoni nel campo». L'Alter Rebbe richiama il suo precedente maamar su questo versetto, che spiegava da dove provengono le anime delle tribù.

בראשית ל"ז:7

והנה אנחנו מאלמים אלמים בתוך השדה והנה קמה אלמתי וגם נצב והנה תסבינה אלמתיכם ותשתחווין לאלמתי:

for, behold, we were binding sheaves in the field, and, lo, my sheaf arose, and also stood upright; and, behold, your sheaves came round about, and bowed down to my sheaf.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

4 ע"פ והנה אנחנו מאלמים אלומים

In quella pagina i fratelli elevano «acque femminili» (may-in nukvin), il desiderio che sale dal basso, e hanno bisogno che Yosef faccia discendere le «acque maschili» di Atzilus.

NOTA DI KEHOT

לעיל כה, ג. באוה"ת ויחי תתשמ, ב: וכמ"ש במ"א ע"פ ששם עלו שבטים שבטי י"ה כר'.

5 שו"ה דנוקבא — (וכמ"ש"ל . . למטה)

In Or HaTorah, a Shemos p. 5, al posto di questa parentesi sulle anime delle tribù compare una glossa diversa.

NOTA DI KEHOT

באוה"ת שמות ע"ה נמצא הגה"ה אחרת. בבוכ 1824 ליתא הגה"ה.

6 הן י"ב גבולי אלכסון

Quel passo afferma che, benché le tribù stesse si trovino in Beriah, la loro radice è nei dodici confini diagonali di Zeir Anpin di Atzilus, e rimanda proprio a questa spiegazione su «Yehudah, tu». Lo usa per spiegare perché il

mare si divide in dodici sentieri: la divisione fu l'ascesa delle dodici tribù di Beriah alle loro radici in Atzilus.

NOTA DI KEHOT

ראה לקו"ת צו יז, א.

7

שבטי י"ה

«Là salirono le tribù, le tribù di Yah, testimonianza per Israele». Il fatto che siano designate con un Nome divino è considerato un segno che la loro radice si trova nel Mondo dell'Emanazione (Atzilus).

Psalms 122:4 ד: תהלים קכ"ב

שָׁשָׁם עָלוּ שְׁבָטִים שְׁבָטֵי־יָהּ עֲדוּת לְיִשְׂרָאֵל לְהַדוֹת לְשֵׁם ה' Whither the tribes went up, even the tribes of the L-RD, as a testimony unto Israel, to give thanks unto the name of the L-RD.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

8

והנה באתערותא דלתתא . . וענין רא"י

Il manoscritto 1828 formula questo passo in modo diverso e più breve: attraverso Reuven, la vista, «il volto di un leone» e «ho visto i vostri padri», dall'Alto viene attratta la vicinanza: «Havayah ha visto la mia afflizione ... perché ora mio marito mi amerà e la sua destra mi abbraccerà»; anche l'udito, «se ascolterete diligentemente», suscita dall'Alto «poiché Havayah ha udito».

NOTA DI KEHOT

בבוכ 1828 בשינוי: ובאתערותא דלתתא אתערותא דלעילא ע"י ראובן רא"י פני ארי' ראיתי את אבותיכם התקרבות ממשיך מלמעלה ראה ה' בעניי כי עתה יאהבני אישי וימינו תחבקני ושמיעה אם שמוע תשמעו מעורר מלמעלה כך כי שמע ה': וענין רא"ה. הנוסח בבוכ 1824 נדפס במאמרי אדה"ז תקס"ו ח"א.

9

ראיה אותיות אריה

Lì, spiegando «che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto», compare lo stesso gioco di parole: «il volto di un leone alla destra», poiché aryeh è composto dalle stesse lettere di re'iyah.

Zohar III, 234a רלד, זח"ג

Tikkunei Zohar, Tikkun 70 - 121b:1 ע

... שריקות וארגים חורי קורי עכביש יארגו, בדעות כוזבות יאריכו למעניתם, לך נא ראה מה שכתב על זה ר' יוסף בן גיקיטיליא בהקדמת שערי אורה, ובמה שכתב בעל החנוך בהקדמתו לפירוש התורה, והאלקי ר' מנחם מריקנאטי ז"ל בפרשת ויחי בפסוק בן פורת יוסף, ובמה שכתב ר' יהודה חייט בפירוש מערכת האלקות (ד, לד), וזה לשונו, סוף דבר כל מקום שתראה שידברו בענין הספירות, דברים שאין ראוי לאמרם בבורא יתברך, כגון שעור וקומה והדומים להם, הכל נאמר על הספירות, וכשתראה שידברו על דרך שבח והודאה הכל נאמר על הבורא שבתוכן, וכן ...

Tikkunei Zohar - Vocalized (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

זח"ג רלד, א. ת"ז ת"י ע (קכב, א). וראה גם לקמן עא, ד. בלקו"ת שמע"צ צא, ג מצ"ן לכאן.

10

ראיה אותיות ארי"ה

Kehot riporta questo passo dei Tikkunei Zohar (Tikkun 70) come ulteriore fonte per lo stesso gioco di parole.

Tikkunei Zohar 122a:7: תקוני זוהר קכ"ב א:7

ארי"ה דא ראי"ה, ואתמר בקה (יחזקאל א י) ופני ארי"ה אל הימין לארבעתם, בכל אתר ארבעתם דא יהו"ה, ארבע אתון דיליה דשליטין על כלל, והפוך ארי"ה ותשכח לקה ראי"ה, ואיהו לימינא דחסד, דאיהו יומא דמאח, דתמן א' (נ"א י) אור, ראובן דאיהו לימינא על שמיה אתקרי אור בן, שמיצה לשמאלא, ועליה אתמר (שם) ופני שור מהשמאל, נשר ריחא באמצעיתא, עליה אתמר (משלי ל ד) מי אסף רוח בןפניו, דאינון תריז נוקבין דחוטמא, פמא דבונא, דא אדם ...

Tikkunei Zohar - Vocalized (Public Domain)

11

שו"ה נמשך — אל הימין

A questo punto la versione di Or HaTorah aggiunge una parentesi: «aryeh è composto dalle stesse lettere di re'iyah; e si veda quanto spiegato sul leone nel maamar "Ed egli prese da ciò che era giunto in suo potere un dono"». La nota rimanda anche a Or HaTorah su Nach, vol. 2, p. 1056 e seguenti, per un'ulteriore discussione.

NOTA DI KEHOT

באה"ת שם: "ארי" אותיות ראי", ועמ"ש מענין ארי" בדי"ה ויקח מן הבא בידו מנחה). "לעיל כז, ג]. ראה אוה"ת נ"ך כרך ב ע' אינו ואילך.

12

פני ארי" אל הימין

Nella visione del Carro di Yechezkel, ogni creatura ha «il volto di un leone sul lato destro». Il lato destro è quello della benevolenza (Chesed), perciò il leone è l'immagine dell'amore che nasce dalla contemplazione.

Ezekiel 1:10: יחזקאל א:10

ודמות פניהם פני אדם ופני ארי"ה אליהם ופני ארי"ה לארבעתם ופני שור מהשמאל לארבעתם ופני נשר לארבעתם:

As for the likeness of their faces, they had the face of a man; and they four had the face of a lion on the right side; and they four had the face of an ox on the left side; they four had also the face of an eagle.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

13

כי ראה ה' בעניי בחי' התקרבות כי עתה יאהבני אישי

Le parole di Leah alla nascita di Reuven: «Poiché Havayah ha visto la mia afflizione, poiché ora mio marito mi amerà». Nel versetto, Leah, meno amata di Rachel, spera che Yaakov ora la ami; l'Alter Rebbe legge le sue parole come lo «sguardo» con cui D-o le risponde e la vicinanza che esso porta.

Genesis 29:32: בראשית כ"ט:32

ותהר לאה ותלד בן ותקרא שמו ראובן כי אמרה כי ראה ה' בעניי כי עתה יאהבני אישי:

And Leah conceived, and bore a son, and she called his name Reuben; for she said: 'Because the L-RD hath looked upon my affliction; for now my husband will love me.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 3

14

וימינו תחבקני

L'amata, intesa come la Congregazione d'Israele, dice del suo amato, inteso come D-o: «La sua mano sinistra è sotto il mio capo, e la sua destra mi abbraccia». L'abbraccio della mano destra è la vicinanza che segue l'amore di Reuven.

Song of Songs 2:6: שיר השירים ב:6

שמאלו תחת לראשי וימינו תחבקני:

Let his left hand be under my head, And his right hand embrace me.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

15

אם שמע תשמעו

L'inizio del secondo paragrafo dello Shema: «Se ascolterete attentamente i Miei comandamenti». È l'"ascolto" di Shimon dal basso.

Deuteronomy 11:13: דברים י"א:13

והיה אם-שמע תשמעו אל-מצותי אשר אנכי מצוה אתכם היום לאהבה את-ה' אלקיכם ולעבדו בכל-לבבכם ובכל-נפשכם:

And it shall come to pass, if ye shall hearken diligently unto My commandments which I command you this day, to love the L-RD your G-d, and to serve Him with all your heart and with all your soul,

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

16

כי שמע ה' כי שנאה אנכי ויתן לי

Le parole di Leah quando diede il nome a Shimon: «Poiché Havayah ha udito che sono odiata, e mi ha dato anche questo figlio». Nel versetto intende dire che è meno amata di Rachel; qui, l'ascolto di D-o risponde a chi si sente lontano.

Genesis 29:33: בראשית כ"ט:33

ותהר עוד ותלד בן ותאמר כי-שמע ה' כי-שנאה אנכי ויתן לי גם-את-זה ותקרא שמו שמעון:

And she conceived again, and bore a son; and said: 'Because the L-RD hath heard that I am hated, He hath therefore given me this son also.' And she called his name Simeon.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

17

ה' שמעתי שמעך

La preghiera di Habakkuk: «Havayah, ho udito parlare di Te; ho avuto timore». L'ascolto, che proviene da lontano, genera timore reverenziale.

Habakkuk 3:2: חבקוק ג:2

ה' שמעתי שמעך וראתי ה' פעלך בקרב שנים חיהו בקרב שנים תודיע ברע רחם תזכור:

O L-RD, I have heard the report of Thee, and am afraid; O L-RD, revive Thy work in the midst of the years, in the midst of the years make it known; In wrath remember compassion.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

חבוק ג, ב.

18

וינעו ויעמדו מרחוק

Al Sinai il popolo «tremò e rimase a distanza». Ciò illustra la posizione di lontananza e timore reverenziale propria dell'ascolto.

Exodus 20:15: שמות כ"ט:טו

וְכָל־הָעָם רֹאִים אֶת־הַקּוֹלֹת וְאֶת־הַלַּפִּידִם וְאֵת קוֹל הַשֹּׁפָר וְאֶת־הַהָר עֹשֶׂן וַיֵּרָא הָעָם וַיִּנְעוּ וַיַּעֲמֻדוּ מֵרֶחֶק:

And all the people perceived the thunders, and the lightnings, and the voice of the horn, and the mountain smoking; and when the people saw it, they trembled, and stood afar off.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

19

ויתן לי וגוי שמוזה יהי התקרבות מלמעלה (ושנואה שאינה)

Il manoscritto 1824 legge qui: «e mi diede un figlio», da cui deriva il livello dell'avvicinamento dall'Alto, il livello del «ritorno» (shov) dal basso (e «odiata» significa...).

NOTA DI KEHOT

בבוכ 1824: ויתן לי בן שמוזה נולד בחיי התקרבות למעלה בחיי שוב שלמטה (ושנואה היינו. באוה"ת בראשית כרך ו תתשמ, ב (נדפס מגוכת"ק הצ"צ) הגי': ויתן לי בן.

20

ויאהב גם את רחל מלאה

«Amò anche Rachel, più di Leah». La parola «anche» mostra che Leah era amata a sua volta, perciò «odiata» significa «amata di meno».

Genesis 29:30: בראשית כ"ט:ל

וַיָּבֹא גַם אֶל־רַחֵל וַיֶּאֱהָב גַּם־אֶת־רַחֵל מֵלֵאָה וַיַּעֲבֹד עִמּוֹ עוֹד שִׁבְעֵֽשָׁנִים אַחֵרוֹת:

And he went in also unto Rachel, and he loved Rachel more than Leah, and served with him yet seven other years.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית כט, ל.

21

ושמאל דוחה

Il Talmud insegna che «la mano sinistra dovrebbe respingere, mentre la destra avvicina». Qui l'allontanamento operato dalla sinistra è il prendere le distanze da sé proprio del timore reverenziale.

Sotah 47a:6-7: א"ו: ו' א"ו: ו' סוטה מ"ז

תנו רבנן: לעולם תהא שמאל דוחה וימין מקרבת, לא כאלישע שדחפו לגחזי בשתי ידיו, ולא כיהושע בן פרחה שדחפו לגישו הנוצרי מתלמידיו בשתי ידיו. אלישע מאי היא, דכתבי: «ויאמר נעמן הואל קח כפרים», וכתבי: «ויאמר אליו לא לבי הלך כאשר איש מעל מרכבתו לקראתה העת לקחת את הכסף ולקחת בגדים וזיתים וכרמים וצאן ופקד ופקדים ושפחות».

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

22

La nota di Kehot rimanda a Song of Songs 8:3 per queste

parole.

Song of Songs 8:3: שיר השירים ח"ג:ב

שמאלו תחת ראשי וימינו תחבקני:

His left hand should be under my head, And his right hand should embrace me.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

23

יודוך אחיך

La benedizione di Yaakov: «Yehudah, i tuoi fratelli ti renderanno omaggio». Il maamar spiega in che modo i tre fratelli rendano possibile il riconoscimento di Yehudah.

Genesis 49:8: בראשית מ"ט:ח

יהודה אתה יודוך אחיך ידה בערף איביך ישתחוו לך בני אביך:

Judah, thee shall thy brethren praise; Thy hand shall be on the neck of thine enemies; Thy father's sons shall bow down before thee.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

24

בוהר בלק

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

קצא, א.

25

גבורי כח עושי דברו לשמוע בקול דברו

Il salmista si rivolge agli angeli: «Benedite Havayah, suoi angeli, potenti in forza, che eseguite la Sua parola, pronti ad ascoltare la voce della Sua parola». L'Alter Rebbe cita la lettura che ne dà lo Zohar a proposito della sovranità (Malchus).

Psalms 103:20: תהילים ק"ג:כ

ברכו ה' מלאכיו גבורי כח עשי דברו לשמע בקול דברו:

Bless the L-RD, ye angels of His, Ye mighty in strength, that fulfil His word, Harkening unto the voice of His word.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

26

גבורי כח עושי דברו לשמוע בקול דברו

Kehot colloca il passo di Balak a 191a. Là i potenti «eseguo la Sua parola»: riportano Malchus, detta «parola», alla sua forma piena dopo che si è rimpicciolita fino a diventare un punto, e poi si pongono «in ascolto» di lei, come un re in mezzo alle sue schiere.

Zohar, Balak 6:113-122: ק"י:ג-ק"י:ב

Said the boy to him: 'Of a truth I see that your weapons are good; be mindful of them and do not forget them. Assuredly the might of a warrior lies in his lance and sword. But what is the meaning of "mighty in strength that fulfil his word, hearkening unto the voice of his word"? ' Said R. Eleazar: 'I have already explained.' Said the boy: 'I see that your arm has become faint. Now it is time not to hold back, but to sling from the catapult stone after ...

The Zohar; London, Soncino Press, 1933 (Public Domain)

27

נעוץ סופן בתחלתן

Sefer Yetzirah afferma delle emanazioni divine (Sefiros) che «la loro fine è incuneata nel loro inizio». Spiega in che

modo Malchus, l'ultima Sefirah, abbia la propria radice nella Corona (Keser), la prima.

ספר יצירה א':1:7 Sefer Yetzirah

עשר ספירות בלי מה נעוץ סופן בתחלתן ותחלתן בסופן כשלהבת קשורה בגחלת שאדון יחיד ואין לו שני ולפני אחד מה אתה סופר:

The decade of existence out of nothing has its end linked to its beginning and its beginning linked to its end, just as the flame is wedded to the live coal; because the L-rd is one and there is not a second one, and before one what wilt thou count?

Sefer Yetzirah, Warsaw 1884 (Public Domain) • Sefer Yezirah, trans. by Isidor Kalisch. New York, 1877 (Public Domain)

28

וע' במ"א דלכאורה

Quel passo conta quarantadue parole nel primo paragrafo dello Shema, da «Amerai» a «le tue porte», e collega il secondo paragrafo al Nome di Settantadue.

NOTA DI KEHOT

ראה לקו"ת ואתחנן יב, ד. ובכ"מ.

29

אדני שפתי

«Ado-nai, apri le mie labbra e la mia bocca proclamerà la Tua lode»: il versetto che apre l'Amidah. Segna l'ingresso nel Santo dei Santi della preghiera.

Psalms 51:17 תהילים נ"א:17

אֲדֹנָי שְׁפִתֵי תִפְתָּח וּפִי יַגִּיד תְּהִלָּתְךָ:

O L-rd, open Thou my lips; and my mouth shall declare Thy praise.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

30

סמיכת גאולה לתפלה

Il Talmud loda chi unisce la benedizione della redenzione all'Amidah. Qui tale unione è il passaggio dallo Shema e dalle sue benedizioni all'autoannullamento della preghiera.

Berakhot 4b:6 ברכות ד"ב:6

אמר מר, קורא קריאת שמע ומתפלל. מסייע לקה לרבי יוחנן. דאמר רבי יוחנן: איזהו בן העולם הבא — זה הסומך גאולה לתפלה של ערבית. רבי יהושע בן לוי אומר: תפלות באמצע תקנום.

The teacher stated above : "Then let him read the Shema' and say the Tefillah." This supports the view of R. Johanan who declared : Who will inherit the world to come? He who joins the Ge'ullah to the evening Tefillah. R. Joshua b. Levi said : The Tefillot were arranged in the middle.

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC) • Tractate Berakot by A. Cohen, Cambridge University Press, 1921 (Public Domain)

31

ותעמוד מלדת

Dopo la nascita di Yehudah, «e si fermò dal partorire» significa, nel suo senso semplice, che Leah smise di avere figli per un certo periodo. La parola che indica lo stare in piedi (vata'amod) collega Yehudah all'Amidah.

Genesis 29:35 בראשית כ"ט:35

ותהר עוד ותלד בן ותאמר הפעם אודה את ה' עלי כן קראה שמו יהודה ותעמוד מלדת:

And she conceived again, and bore a son; and she said: 'This time will I praise the L-RD.' Therefore she called his name Judah; and she left off bearing.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

32

אין עמידה אלא תפלה . ידך בעורף אויבך, כי המלי

Il manoscritto 1824 presenta qui un testo più ampio: collega l'amore a «la tua mano sulla nuca dei tuoi nemici», specificando la nuca, poiché la dimensione interiore deve essere nella modalità di volgersi via dal male; Malchus sale e scende, in un modo a Shacharis, in un altro a Minchah, e a Shabbos e a Musaf; di notte «dà il cibo alla sua casa» per raffinare, e il raffinamento avviene soltanto attraverso il retro, poiché la luce interiore viene assorbita come una candela davanti a una torcia.

NOTA DI KEHOT

בבז' 1824: "אין עמידה כו' כי אהבה הוא יש בחי' ידך בעורף אויבך, עורף דייקא שהפנימי צ"ל סו"מ כו' וכך הגה המלי' יש לה עליות וירידות הפעם אודה כו' שבשחרית כך ובמנחה כך ובשבת ומוסף כו', ובליילה ותתן טרף לביתה לברר בירורין ומלכותו בכל משלה ואין בירור אלא בבחי' אחוריים כי הפנימי ממילא נכלל כבר בפני האבוקה וכנודע מויברך יעקב את פרעה מה ההוא סטרא קטיל ואפי' נשמתא כו' שיוורד ומסטין ועולה ומקטרטג שלא די במה שלוקח נשמתו אלא גם הגוף וכמו גזלן שנוטל הנשמה והורג הגוף גי"כ כו' ולא די בהעלאת הנשמה בלידת הרבה ישראל אלא גם את רוח הטומאה אעביר כו' ובלע המות לנצח וכדי שיהי' כח לזאת הוצרך להיות ויברך יעקב כו'. [ראה באוה"ת בראשית כרך ו ע' תתשמא, א שקטע זה נמצא שם בסוף המאמר].

33

אין עמידה אלא תפילה

Il Talmud insegna che «stare in piedi» non significa altro che pregare. Perciò lo «stare in piedi» di Leah dopo Yehudah allude all'Amidah.

Berakhot 6b:8-9 ברכות ו' ב:ח-ט:9

ואברהם אבינו מנא לו דקבע מקום? דכתיב: "וישכם אברהם בבקר אל המקום אשר עמד שם", ואין "עמידה" אלא תפלה, שנאמר: "ויעמד פינקס ויפלל". אמר רבי חלב, אמר רב הונא: היוצא מבית הכנסת אל הפסיע פסיעה נסה. אמר אביי: לא אמרו, אלא למיפק. אבל למיעל — מצוה למרחה, שנאמר: "גידפה לדעת את ה'".

Whence do we learn that our father Abraham fixed a place for his prayer ? For it is written, (Gen. xix. 27) "And Abraham got up early in the morning to the place where he had stood". "Stood" means nothing else than prayer ; as it is said, "Then stood up Phineas and prayed" (Ps. cvL 30). R. Helbo [also] said in the name of Rab Huna : When leaving the Synagogue, one should not take large steps. Abbai said: This refers only to leaving ; but to enter a ...

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC) • Tractate Berakot by A. Cohen, Cambridge University Press, 1921 (Public Domain)

34

כתר שהוא לשון שתיקה

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

ראה בהנסמן לעיל יט, ד.

35

כתר לי זעיר

Elihu dice a Iyov: «Aspettami ancora un poco e ti parlerò». Qui il verbo kater, «aspettare», ha le stesse lettere di keser, perciò la Corona (Keser) è collegata al silenzio e all'attesa.

Job 36:2 בי"ב: איוב

כְּתָרִי לִי זְעִיר וְאַחֲנֶךָ כִּי עוֹד לְאַלּוּהַ מְלִים:

Suffer me a little, and I will tell thee; For there are yet words on G-d's behalf.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

איוב לו, ב. ראה לעיל יט, ד במ"מ.

36

כמ"ש במ"א בענין יונת אלם

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

לעיל יט, ד.

37

יונת אלם

L'intestazione del salmo parla della «colomba silenziosa». L'immagine del silenzio è legata all'autoannullamento (bittul) e a Keser.

Psalms 56:1 א"א: תהלים

לְמַנְצַח עֲלֵי־יוֹנֵת אֵלֶם רְחֻקִּים לְדוֹד מִכְתָּם בְּאַחַז אוֹתוֹ פְּלִשְׁתִּים בְּגָת:

For the Leader; upon Jonath-elem-rehokim. [A Psalm] of David; Michtam; when the Philistines took him in Gath. .

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

38

La nota di Kehot rimanda a Zohar, Balak 1:1-47:507 per queste parole.

Zohar, Balak 1:1-47:507 מ"ז:תק"ז א"א-מ"ז:תק"ז ספר הזהר, בלק א

PARAGRAFO 4

39

הפעם אודה

Le parole di Leah alla nascita di Yehudah: «Questa volta ringrazierò (odeh) Havayah». Qui descrivono l'ascesa della sovranità (Malchus) nel riconoscimento.

Genesis 29:35 ט"ז:ל"ה בראשית

וַתֵּהָר עוֹד וַתֵּלֶד בֶּן וַתֹּאמֶר הַפֶּעַם אוֹדָה אֶת־יְיָ עַל־כֵּן קָרָאתָ שְׁמוֹ יְהוּדָה וַתַּעֲמֵד מְלֻדָּת:

And she conceived again, and bore a son; and she said: 'This time will I praise the L-RD.' Therefore she called his name Judah; and she left off bearing.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

40

ותתן טרף

La donna valorosa «si alza quando è ancora notte e dà cibo alla sua casa». L'Alter Rebbe interpreta queste parole come Malchus che discende di notte per sostenere e raffinare i mondi inferiori.

Proverbs 31:15 ט"ו:ל"א משלי

וַתִּקַּם בְּעוֹד לִילָה וַתֵּתֶן טֶרֶף לְבֵיתָהּ וְחָק לְנַעֲרֹתֶיהָ:

She riseth also while it is yet night, and giveth food to her household, and a portion to her maidens.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

משלי לא, טו.

41

«La tua mano sarà sulla nuca dei tuoi nemici», la seconda clausola della benedizione di Yaakov a Yehudah. La nuca, la parte posteriore del collo, diventa l'immagine della raffinazione attraverso il «retro».

Genesis 49:8 ח"ט:מ"ט בראשית

יְהוּדָה אֶתֶּה יוֹדוּךָ אֶחָיִךָ יָדְךָ בְּעֶרְףְּ אֶחָיִךָ יִשְׁתַּחֲוּוּ לָךְ בְּנֵי אָבִיךָ:

Judah, thee shall thy brethren praise; Thy hand shall be on the neck of thine enemies; Thy father's sons shall bow down before thee.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

42

אבא יסד ברתא

In 4c l'Alter Rebbe spiega «Abba ha fondato la Figlia»: Malchus è fondata nella Chochmah stessa, poiché, proprio come Chochmah passa dal nulla all'esistenza non mediante una discesa graduale, anche Malchus è tratta da quel «nulla»; Kehot elenca lì le fonti dello Zohar.

NOTA DI KEHOT

נסמן לעיל ד, ג. מד, א.

43

נובלות חש"מ

Il Midrash afferma che «il frutto caduto della Sapienza superiore è la Torah». Perciò la Torah attinge a Chochmah, Abba.

Bereshit Rabbah 17:5 ח"ז:מ"ז בראשית רבה

... אף תרדמה של שטות, דכתיב (ישעיה כט:ט): כי נסך עליכם הי רוח תרדמה. רבי חנינא בר יצחק אמר: שלושה נובלות הן: נובלת מיתה - שינה; נובלת נבואה - חלום; נובלת העולם הבא - שבת. רבי אבין מוסיף: עוד תרתי: נובלת אורה של מעלה - גלגל חמה; נובלת חמה של מעלה - תורה:

"The L-rd G-d cast a deep slumber upon the man, and he slept. He took one of his sides, and He closed it with flesh in its place [tahtena]" (Genesis 2:21). "The L-rd G-d cast [hipil] a deep slumber" - Rabbi Yehoshua of Sikhnin said in the name of Rabbi Levi: The beginning of downfall [mapala] is sleep. When a person sleeps, he does not toil in Torah and does not do any work. literally means, "He caused to fall down." Rav said: There are three slumbers: the slumber of ...

Daat Bereshit Rabbah (Public Domain) • The Sefaria Midrash Rabbah, 2022 (CC-BY)

PARAGRAFO 5

44

כי ראה הי בעניי

Le parole di Leah alla nascita di Reuven: «Poiché Havayah ha visto la mia afflizione». Nel versetto, la sua afflizione

consiste nell'essere meno amata; qui è l'amarezza per la distanza, che conduce a una vicinanza maggiore.

בראשית כ"ט:ל"ב Genesis 29:32

וַתֵּהָרַם לֵאָה וַתֵּלֶד בֵּן וַתִּקְרָא שְׁמוֹ רְאוּבֵן כִּי אָמְרָה כִּי־רָאָה ה' בְּעֲנִי כִי עָתָה יִרְאֶה־בְּנִי אִשִּׁי:

And Leah conceived, and bore a son, and she called his name Reuben; for she said: 'Because the L-RD hath looked upon my affliction; for now my husband will love me.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

45 וכן הנשמה ירדה צורך עליי

Il manoscritto del 1824 riporta: «E così anche l'anima discesa nel corpo e che deve essere elevata è chiamata ritorno, poiché il raffinamento e il ritorno sono un'unica cosa», e poi prosegue: «Ora, l'avvicinamento»

NOTA DI KEHOT

ובבוכ 1824: וכן הנשמה שירדה בגוף וצריך להעלותה נק' ג"כ תשובה כי בירור ותשובה הכל ענין אחד. והנה ההתקרבות.

46 כיתרון האור הבא מן החשך

Nel manoscritto del 1824 il maamar termina con un'ulteriore frase: «Perciò coloro che sono stati raffinati sono "le tribù di Yah" (Yah: Abba e Imma), "una testimonianza per Israele", dall'alto verso il basso, "per rendere grazie al Nome Havayah", cioè per suscitare il livello del riconoscimento nel Nome di D-o, come sopra».

NOTA DI KEHOT

ובבוכ 1824 נוסף בסיום המאמר: שלכן הם הברורים שבטי י"ה או"א עדות לישראל מלמעלה למטה להודות לשם הוי"ה פ"י לעשות בחיי הודאה בשם ה' כנ"ל.

47 כיתרון האור הבא מן החשך

Koheles parla del «vantaggio della luce sull'oscurità», interpretato nella Chassidus come la qualità aggiuntiva della luce che emerge dall'oscurità. È il modello di una vicinanza che nasce dalla distanza.

Ecclesiastes 2:13 קהלת ב':י"ג

וַרְאִיתִי אֲנִי שֶׁיֵּשׁ יִתְרוֹן לְחֻכְמָה מִן־הַסְּכָלוּת כִּי־תִרְוֹן הָאֹר מִן־הַחֹשֶׁךְ:

Then I saw that wisdom excelleth folly, as far as light excelleth darkness.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

48 כמ"ש במ"א בענין ויברך יעקב את פרעה

KeHOT suggerisce, con un «forse», che l'«altrove» su «E Yaakov benedisse il faraone» sia il Biurei HaZohar del Mit-teler Rebbe, 135b.

NOTA DI KEHOT

אולי הכוונה לביאורו לאדח"א קלה, ב. עם הגהות בביאורו להצ"צ כך ב ע' תשכו.

49 ויברך יעקב את פרעה

«E Yaakov benedisse il Faraone». Il maamar richiama una spiegazione di questo versetto riportata altrove, come

esempio di luce tratta dall'oscurità.

בראשית מ"ז:7 Genesis 47:7

וַיָּבֵא יוֹסֵף אֶת־יַעֲקֹב אָבִיו וַיַּעֲמֵדְהוּ לִפְנֵי פַרְעֹה וַיְבָרֶךְ יַעֲקֹב אֶת־פַּרְעֹה:

And Joseph brought in Jacob his father, and set him before Pharaoh. And Jacob blessed Pharaoh.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)



LikuteiTorah.com
LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text, the English translation, our explanations e the notes.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

Our explanations, with the overview, the questions and the page for children: CC BY-NC 4.0.

The notes: Kehot's marei mekomos ("Sources and References", including the Rebbe's notes) © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted; our notes on them: CC BY-NC 4.0.

Fonti citate, tramite Sefaria: Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA); The Holy Scriptures: A New Translation (JPS 1917) (Public Domain); Tikkunei Zohar - Vocalized (Public Domain); William Davidson Edition - Vocalized Aramaic (CC-BY-NC); The Zohar; London, Soncino Press, 1933 (Public Domain); Sefer Yetzirah, Warsaw 1884 (Public Domain); Sefer Yezirah, trans. by Isidor Kalisch. New York, 1877 (Public Domain); Tractate Berakot by A. Cohen, Cambridge University Press, 1921 (Public Domain); Daat Bereshit Rabbah (Public Domain); The Sefaria Midrash Rabbah, 2022 (CC-BY).

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com.
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayechi/2/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok